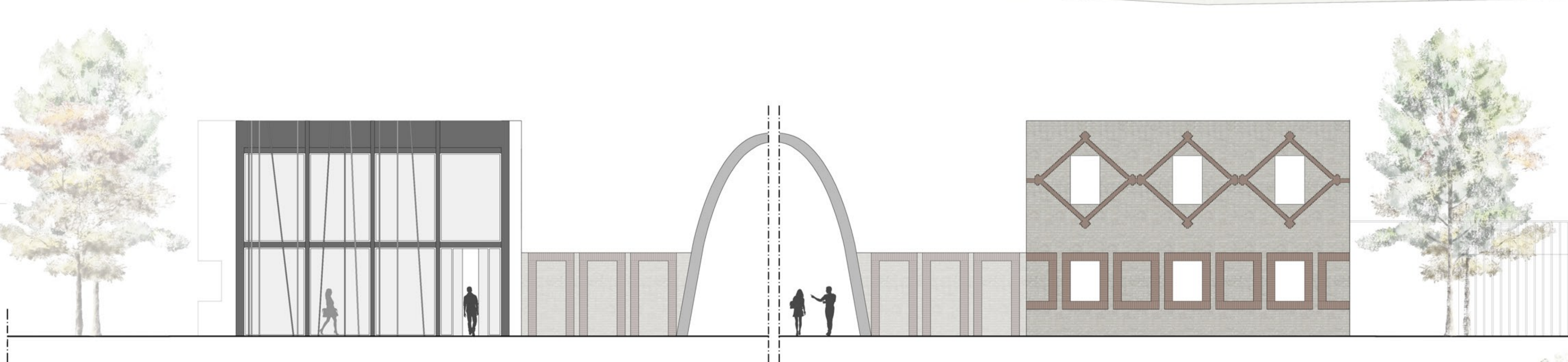
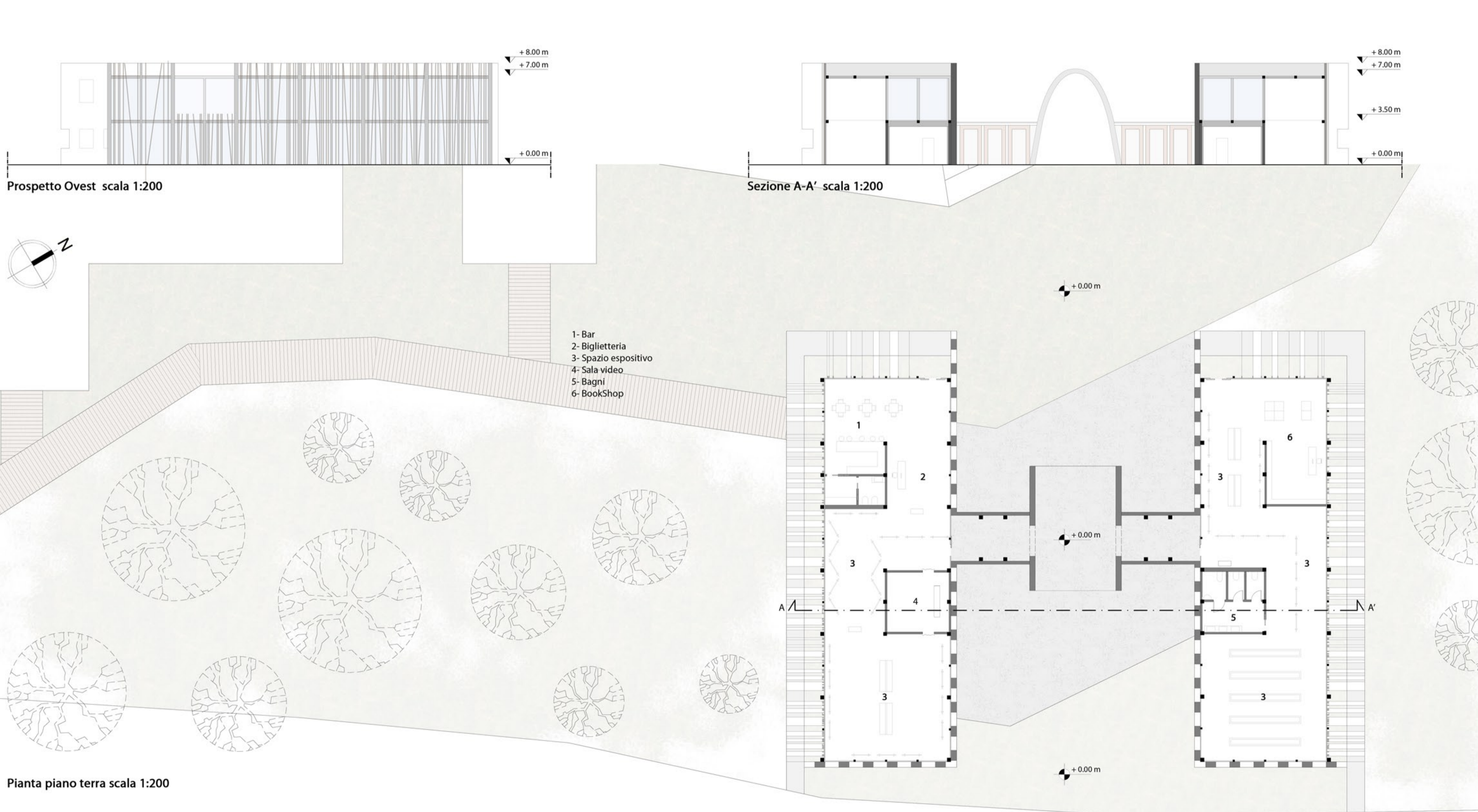


MUSEO PG70

La conceria è stato il luogo del lavoro bracciantile, il luogo del filo da fibra che sembra poter essere la strada dello sviluppo industriale. Una fabbrica del dopoguerra, per colpa di una infelice gestione di un passato che divenne un piano, segna la seconda guerra mondiale divenne così campo di battaglia, uno dei più grandi tra i 150 braccianti nella seconda guerra mondiale. Si arrivò a bruciare i piani, per la maggior parte britannici e canadesi, con qualche americano. A seguire, spazio agli anni settanta, che trovano la forma scenografica di un teatro di piazza nel via. Il ritorno alla vita dell'area è nel 1995, quando la Sa-conce apre la conceria, è il cambio del sistema economico del territorio, così fanno che diventa riferimento fino agli anni '70 di tutti i calzaturieri del distretto e poi livello nazionale fino al 2003, quando chiude.

- Spazio espositivo
- Servizi
- Esistente
- Bar
- Esp. Grafico
- Esp. Campi di pignonia
- Esp. Conceria
- Bookshop
- Ristorante
- Bagno



CENTRO CULTURALE

